



Proposta	n. PDET-2025-608 del 05/08/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-606 del 07/08/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi ai Ceas per la realizzazione del progetto pilota “Orizzonti di Suolo”.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - Tamburini Paolo
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo

Questo giorno *07/08/2025* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

PREMESSO:

- che con L.R. 19/4/1995 n. 44 è stata istituita l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che la L. 28/06/2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che la L.R. 29/07/2016 n. 13, ha attribuito ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta e che tali attività sono gestite e coordinate dal CTR Educazione alla sostenibilità, ora denominato CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale (CTR ES), costituito in seno alla Direzione Tecnica di Arpae;
- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026 (Programma INFEAS 2024/2026) approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 165 del 11/06/2024, che costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR ES è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i Centri di educazione alla sostenibilità accreditati sul territorio (in seguito Ceas), le Università e le associazioni;

RICHIAMATE:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;
- la determinazione regionale n. 591 del 29/07/2024 avente ad oggetto “Approvazione dell'elenco definitivo dei Centri di educazione alla sostenibilità accreditati - Bando anno 2023 (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)”;

CONSIDERATO:

- che il Programma regionale INFEAS 2024-2026 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell'implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa e ha la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali;
- che tra gli obiettivi del Programma INFEAS 2024-2026 :

- al punto 2.2, è indicato come obiettivo fondamentale “l’aumento della consapevolezza dell’importanza cruciale del suolo [...] come luogo chiave per la produzione di cibi sani e per la mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- al punto 2.3 viene evidenziata la necessità di promuovere azioni educative per “conoscere il suolo e prendersi cura, come luogo in cui si incontrano la geosfera, la biosfera e l’atmosfera e su cui si svolgono le attività umane, poiché l’insieme delle funzioni che il suolo svolge influisce enormemente sulla vivibilità di un territorio”;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il nuovo Programma INFEAS 2024/2026 intende sviluppare sinergie virtuose che vedranno impegnata il CTR ES e la rete di Educazione alla sostenibilità (RES) in quattro Macroaree fortemente interconnesse tra loro, ovvero “Crisi Climatica”, “Transizione Ecologica”, “Città e Territori” e “Benessere, Salute e Sicurezza”, dove la conoscenza e la tutela della risorsa suolo è uno dei principali elementi trasversali;
- che anche il Progetto europeo Horizon Europe "Curiosoil" (Awakening Soil Curiosity to Catalyse Soil Literacy) si propone, a livello europeo, di risvegliare la curiosità per il suolo e promuovere la consapevolezza ambientale;
- che CTR ES collabora con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell’Università di Palermo per attività legate al progetto Horizon Europe "Curiosoil" finalizzate a favorire la conoscenza e la tutela della risorsa suolo;

DATO ATTO:

- dell’avvenuto trasferimento ad Arpae delle risorse da parte della Regione Emilia-Romagna per l’espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

VALUTATO:

- la necessità di sviluppare un modulo educativo “pilota” sul tema Suolo con l’obiettivo di diventare successivamente un progetto educativo da estendere a tutta la RES;
- che le attività da svolgere sono dettagliate nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito riportate:
 - Attività di sperimentazione:
 - raccolta delle pratiche da effettuare nei singoli Ceas (mese 1);
 - sperimentazione (mesi 2-10);
 - Attività legate al progetto Curiosoil:
 - Somministrazione dei questionari di Curiosoil per le scuole primarie, prima e dopo le attività educative (mesi 2-3 e mese 12);

- Mappatura partecipata delle attività educative con la piattaforma Ushahidi (mesi 1-12);
- Attività di coprogettazione
 - meeting di progetto (mesi 1-12);
 - valutazione congiunta delle attività svolte (mesi 9-10);
 - raccolta delle buone pratiche effettuate (mesi 9-12);
 - coprogettazione del progetto di rete (mesi 1-12);
- che i Ceas “Infoambiente Piacenza”, ”Terre Reggiane-Tresinaro Secchia”, “Parchi Emilia Centrale” e “Controvento” svolgono da anni attività sul tema suolo e sono coinvolti in progetti europei e nazionali in linea con gli obiettivi del Programma Infeas 2024-2026;

RITENUTO PERTANTO:

- opportuno coinvolgere i Ceas indicati al punto precedente (“Infoambiente Piacenza”, ”Terre Reggiane-Tresinaro Secchia”, “Parchi Emilia Centrale” e “Controvento”) nell’attuazione del Progetto pilota “Orizzonti di Suolo”;
- opportuno sostenere tale attività con un contributo di Euro 3.000,00 per ogni Ceas coinvolto, per un importo complessivo di Euro 12.000,00;

STABILITO:

- che l’azione sul territorio, dovrà essere conclusa entro il 30/09/2026 e rendicontata entro il 31/10/2026;
- che il contributo sarà liquidato a conclusione dell’attività, a seguito di invio di formale richiesta comprensiva di una relazione finale che attesti le attività realizzate, gli obiettivi raggiunti e la rendicontazione delle spese sostenute;
- che a seguito di mancata rendicontazione, trascorsi sei mesi dai termini stabiliti e in assenza di valide motivazioni comunicate formalmente, il contributo non verrà corrisposto e sarà revocato d’ufficio con comunicazione formale da parte di Arpae all’ente titolare del Ceas interessato;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato dalla RER (24AMB – DTES);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di assegnare un contributo di € 3.000,00 ai seguenti Enti titolari di Ceas: Comune di Piacenza (Ceas “Infoambiente Piacenza”), Unione Tresinaro-Secchia (Ceas ”Terre Reggiane-Tresinaro Secchia”), Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale (Ceas “Parchi Emilia Centrale”) e Soc. Cooperativa Sociale Controvento (Ceas “Controvento”), per un totale di Euro 12.000,00, per la realizzazione dell’attività correlate al progetto “Orizzonti di Suolo”, come riportato nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dare atto che le azioni previste dal progetto pilota “Orizzonti di Suolo” dovranno essere realizzate in totale corrispondenza alle indicazioni progettuali, concluse entro il 30/09/2026 e rendicontate entro il 31/10/2026;
3. di dare atto che il contributo assegnato ai Ceas sarà liquidato ad ogni singolo Ceas a conclusione delle attività, previo invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti;
4. di stabilire che a seguito di mancata rendicontazione, trascorsi sei mesi dai termini stabiliti e in assenza di valide motivazioni comunicate formalmente, il contributo non verrà corrisposto e sarà revocato d’ufficio con comunicazione formale da parte di Arpae all’ente titolare del Ceas interessato;
5. di dare atto che il costo complessivo di euro 12.000,00, relativo al presente atto, è da imputare come segue:
 1. l’importo di Euro 9.000,00, avente natura di “costi per contributi a Enti Pubblici” (COCEP), è a carico dell’esercizio 2025 per Euro 3.000,00 e dell’esercizio 2026 per Euro 6.000,00,
 2. l’importo di Euro 3.000,00, avente natura di “Altri costi-oneri di natura non finanziaria” (ACONF), è a carico dell’esercizio 2025 per Euro 1.000,00 e dell’esercizio 2026 per Euro 2.000,00,
ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 24AMB-DTES;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

ORIZZONTI DI SUOLO - progetto pilota

PROGRAMMA INFEAS 2024-2026 - AVVISO 2025 n.2

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2024-2026 – Delibera A.L. n. 165/2024

PROGETTO DI RETE REGIONALE - Macroaree di riferimento del Programma regionale:

- Città e territori
- Crisi climatica
- Benessere salute sicurezza
- Transizione ecologica

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati al Progetto di rete e al percorso educativo:

1. Goal 13: [Lotta contro il cambiamento climatico](#)
2. Goal 15: [Vita sulla Terra](#)
3. Goal 11: [Città e comunità sostenibili](#)
4. Goal 3: [Salute e benessere](#)
5. Goal 2: [Sconfiggere la fame](#)
6. Goal 1: [Sconfiggere la povertà](#)

Titolo	ORIZZONTI DI SUOLO - progetto pilota
<p>1. Scenario e contesto di riferimento</p>	<p>Il suolo è la sintesi dell'interazione tra geosfera, atmosfera e biosfera, è il luogo su cui insiste la maggior parte delle attività umane e svolge un ruolo centrale nella nostra vita.</p> <p>È una risorsa preziosa sul piano ecologico ed economico, limitata e non rinnovabile. Insieme all'acqua e all'aria è uno dei presupposti fondamentali per la vita. È il punto di partenza per la produzione alimentare, per la crescita della vegetazione, per la ritenzione, filtrazione e moderazione del flusso d'acqua verso le falde acquifere e i fiumi, per la rimozione di contaminanti e riduzione della frequenza e del rischio di alluvioni, per la regolazione dei flussi di energia da e verso l'atmosfera ed è fondamentale per la mitigazione del clima.</p> <p>Il progetto Orizzonti di suolo si propone di promuovere la consapevolezza dell'importanza del suolo e creare legami tra le persone e il suolo, seguendo la missione dell'UE "A Soil Deal for Europe" ed in particolare il progetto Horizon Europe "Curiosoil" (Awakening Soil Curiosity to Catalyse Soil Literacy).</p> <p>Orizzonti di suolo mira a trasformare la percezione del suolo, passando da semplice substrato a ecosistema da studiare e proteggere, attraverso esperienze multisensoriali, narrativa ottimistica e co-creazione di prodotti educativi. Utilizzando un approccio di co-progettazione e coinvolgendo studenti e cittadini, si punta a costruire delle esperienze educative che influenzino il comportamento delle persone verso una maggiore consapevolezza del valore del suolo e del suo utilizzo sostenibile, con percorsi di impatto che includono la stimolazione della curiosità, la creazione di format educativi educativa, l'empowerment delle comunità e l'influenza dei processi decisionali che riguardano il suolo.</p>
<p>2. Finalità, obiettivi e intrecci principali con le Macroaree del Programma</p>	<p>Come comunità educante l'obiettivo è quello di costruire assieme a studenti, studentesse, cittadinanza e amministratori pubblici le premesse per una partecipazione informata e competente, capace di comprendere l'importanza del suolo nella vita di ognuno di noi.</p> <p>Il progetto Orizzonti di suolo si propone di promuovere la consapevolezza dell'importanza del suolo e creare legami tra le persone e il suolo, seguendo la missione dell'UE "A Soil Deal for Europe". Il progetto mira a trasformare la percezione del suolo, passando da semplice substrato a ecosistema da studiare e proteggere, attraverso esperienze multisensoriali, narrativa ottimistica e co-creazione di prodotti educativi. Utilizzando un approccio di co-progettazione e coinvolgendo studenti e cittadini, Orizzonti di suolo punta a influenzare il comportamento verso una maggiore consapevolezza del valore del suolo e del suo utilizzo sostenibile. L'azione educativa si ricollega trasversalmente a tutte le quattro macroaree del programma Infeas 2024-2026: Città e territori, Crisi climatica, Benessere, salute e sicurezza e Transizione ecologica.</p>

<p>3. Target di riferimento e modalità di attivazione / ingaggio</p>	<p>I target possibili per questa azione sono: le scuole primarie e secondarie, la cittadinanza e i decisori.</p> <p>L'ingaggio dei giovani passerà prevalentemente, ma non solo, attraverso il mondo della scuola. Anche l'associazionismo potrà costituire un importante punto di riferimento. L'ingaggio della comunità potrebbe avvalersi del supporto dell'amministrazione locale di riferimento, approfittando anche di possibili sinergie con iniziative e processi già in corso o programmati sui temi del territorio.</p>
<p>4. Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>Questa prima fase di Orizzonti di suolo della durata di un anno, ha l'obiettivo di sviluppare un progetto pilota per la rete RES, che verrà attuato a partire dagli ultimi mesi del 2026. In questa fase sono coinvolti: Ceas Infoambiente Piacenza, Ceas Terre Reggiane - Tresinaro Secchia, Ceas Parchi Emilia Centrale e Ceas Controvento che svolgono da anni attività sul tema suolo in linea con gli obiettivi di Orizzonti di suolo, del progetti europei Curiosoil e Loess e sono coinvolti individualmente anche in altri progetti europei e nazionali. I 4 Ceas metteranno a punto dei moduli didattici per le scuole e/o moduli partecipativi per la cittadinanza e gli amministratori pubblici, che dovranno confluire in una scheda progettuale, frutto delle sperimentazioni da loro effettuate in questo anno.</p> <p>Fasi del progetto (*):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di sperimentazione: <ul style="list-style-type: none"> ● raccolta delle pratiche da effettuare nei singoli Ceas (<i>mese 1</i>); ● sperimentazione (<i>mesi 2-10</i>); 2. Attività legate al progetto Curiosoil: <ul style="list-style-type: none"> ● Somministrazione dei questionari di Curiosoil per le scuole primarie, prima e dopo le attività educative (<i>mesi 2-3 e mese 12</i>); ● Mappatura partecipata delle attività educative con la piattaforma Ushahidi (<i>mesi 1-12</i>); 3. Attività di coprogettazione <ul style="list-style-type: none"> ● meeting di progetto (<i>mesi 1-12</i>); ● valutazione congiunta delle attività svolte (<i>mesi 9-10</i>); ● raccolta delle buone pratiche effettuate (<i>mesi 9-12</i>); ● coprogettazione del progetto di rete (<i>mesi 1-12</i>); <p>(*) Tra parentesi i periodi indicativi in cui si svolgeranno le fasi progettuali. <i>Durata del progetto 12 mesi, mese 1 primo mese, mese 12 conclusione</i></p> <p>N.B.: tutte le fasi progettuali saranno condivise <i>in itinere</i> con il "gruppo di progetto" costituito dal CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale, dai 4 Ceas coinvolti e dal gruppo di lavoro italiano di Curiosoil.</p>
<p>5. Alleanze sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole; ● Comuni, Unioni di comuni (settori: scuola, agricoltura, ambiente, verde) interessati a collaborare e a far propri i temi e i risultati dei percorsi con scuole e cittadini; ● Associazioni del territorio ● Progetti nazionali ed europei sul suolo

6. Strumenti comuni e temi da attivare	<p>Le esperienze sviluppate dai Ceas in questi anni sul tema del suolo sono molteplici e contribuiranno alla definizione del progetto pilota Orizzonti di suolo.</p> <p>Le principali attività complessivamente censite tra i 4 Ceas partecipanti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orti scolastici; ● Orti sociali; ● Scambio intergenerazionale tra anziani e bambini; ● Giochi didattici; ● Compostaggio; ● Sensibilizzazione sul consumo di suolo; ● Attività con scuola primaria; ● Attività con scuola secondaria; ● Attività di service learning. <p>I Ceas, partendo dalla propria esperienza, contribuiranno con questi temi alla costruzione del progetto pilota.</p>
7. Documentazione, Monitoraggio e Valutazione esiti	<p>Obiettivo di questo progetto pilota è la realizzazione di un progetto esecutivo da proporre alla rete RES.</p> <p>Le attività seguiranno il calendario indicato al punto “4. Descrizione sintetica del progetto” e l’intera documentazione del progetto verrà raccolta in un Drive di Google che verrà segnalato ai partecipanti all’avvio del progetto. Su di esso saranno caricati i materiali, i documenti di lavoro e la rendicontazione finale del progetto pilota. Il monitoraggio delle attività verrà svolto in itinere durante i meeting del <i>gruppo di progetto</i>.</p> <p>Il <i>gruppo di progetto</i> dovrà produrre una scheda di progetto e una relazione esplicativa sulle attività che verranno proposte alla rete RES.</p> <p>La rendicontazione tecnica metodologica sarà accompagnata dalla rendicontazione economica.</p>
8. Tempistica	<p>Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 30/09/2026 e rendicontate entro il 31/10/2026</p>
9. Responsabile CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale	<p>Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739</p>
10. Referente progetto CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale	<p>Francesco Malucelli - fmalucelli@arpae.it- tel 331 4008906</p>

PROPOSTA N. PDET 608 del 05/08/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi ai Ceas per la realizzazione del progetto pilota “Orizzonti di Suolo”.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Casanova Olivia - Unità Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 06/08/2025

Casanova Olivia
